



REGIONE
AUTONOMA
DELLA
SARDEGNA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU

VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)

Con sede aggregata di San Vito

Tel. 070/0990019 - Codice Fiscale: 92105890922

Codice Meccanografico: CAIC83500G--- e-mail: caic83500g@istruzione.it – caic83500g@pec.istruzione.it

Sito web icvillaputzusanvito.edu.it – Codice Univoco Ufficio UF159E



UNIONE
EUROPEA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art. 1, comma 14 della L. 107/2015



*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLAPUTZU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6963** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2021** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 21** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 30** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 39** Attività previste in relazione al PNSD
- 42** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 49** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 50** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu si caratterizza per numero di studenti frequentanti leggermente inferiore alla media regionale e nazionale. La scuola accoglie diversi studenti provenienti dai paesi vicini, vi è inoltre un flusso di alunni trasferiti, in entrata e in uscita. Il numero di alunni con disabilità certificata e con DSA è inferiore rispetto alle medie della Sardegna e Italiane. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto della media regionale e nazionale. Il contesto socio economico delle famiglie (indice ESCS) è abbastanza omogeneo tra le classi ed eterogeneo all'interno delle classi.

Vincoli:

Il numero di alunni frequentanti l'Istituto di Villaputzu è in costante calo, a causa del decremento demografico, nonostante ci siano stati diversi trasferimenti in entrata. L'indice ESCS in cui si colloca l'Istituto Scolastico di Villaputzu è, nel complesso, medio basso, dato che potrebbe influire in negativo sul livello di istruzione e di competenze e, in prospettiva, sull'occupabilità degli alunni attualmente presenti nella scuola dell'obbligo. Il tasso di disoccupazione della nostra Regione è ancora elevato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I Comuni di Villaputzu e San Vito sono caratterizzati da una economia agro - pastorale e turistica; entrambi vantano associazioni di volontariato particolarmente attive nel settore culturale e ricreativo che supportano le attività promosse dall'Istituto Comprensivo, in particolar modo quelle rivolte alla conoscenza e valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali e alla tutela dell'ambiente. Entrambe le Amministrazioni Comunali erogano alla scuola i fondi per il diritto allo studio in misura proporzionale alle risorse disponibili. Ulteriori fonti di finanziamento provengono dall'Unione Europea (fondi POR e PON, Erasmus), dallo Stato e da Fondazioni private. In entrambi i comuni è attivo il servizio bus per il raggiungimento dei singoli plessi dalle frazioni vicine. Nel Comune di Villaputzu è presente, da alcuni anni, il servizio pedibus. Il tasso di immigrazione regionale è inferiore rispetto alle altre regioni del Sud.

Vincoli:

La Regione Sardegna presenta un tasso di disoccupazione abbastanza elevato (13%) L'elevato tasso



di disoccupazione e il lavoro saltuario, fortemente marcato in quest'area della Sardegna particolarmente depressa, limita le opportunità dei bambini e dei ragazzi che risentono di un disagio economico - sociale, da cui talvolta consegue una carente frequenza oltre che uno scarso rendimento. Pur essendo particolarmente marcato il sostegno da parte dei servizi sociali agli alunni in difficoltà (alunni diversamente abili o situazioni di disagio), in termini di servizio educativo domiciliare e non solo, le esigenze manifestate non sono pienamente soddisfatte, considerato il numero delle richieste. Inoltre è presente nell'Istituto una forte componente di bambini con Bisogni Educativi Speciali non certificati che necessitano di un maggiore supporto didattico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è costituito da 6 plessi; attualmente il plesso della Scuola dell'Infanzia di Villaputzu è ospitato nell'edificio della scuola Primaria; i due ordini di scuola sono tuttavia separati: godono ciascuno di un proprio ingresso e di spazi all'aperto differenziati. L'offerta scolastica è fruibile con facilità da tutti gli alunni, grazie alla posizione degli edifici all'interno dei Comuni e al servizio Scuolabus gestito dalle Amministrazioni comunali. In entrambi i paesi sono presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado; ciò soddisfa le richieste dell'utenza e garantisce un sistema scolastico improntato sulle pari opportunità. Alcuni edifici sono recenti e rispondono a tutti i requisiti sulla sicurezza, altri sono ancora oggetto di lavori di ristrutturazione, ma garantiscono i livelli di sicurezza essenziali. Le LIM sono presenti in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado. Sono state implementate le dotazioni informatiche: pannelli interattivi, laptop, tablet, tavolette grafiche, proiettori e stampanti. Ciò consente ai docenti di utilizzare una didattica più innovativa, attraverso il ricorso ad una molteplicità di risorse e approcci interdisciplinari. Sono stati acquistati devices in numero sufficiente a garantire una dotazione per tutti gli alunni con disabilità e BES e per soddisfare le richieste di comodato d'uso da parte delle famiglie.

Vincoli:

Le LIM presenti in classe sono collegate alla rete Internet, ma permangono difficoltà di connettività che rallentano le attività didattiche. La rete wifi copre solo in parte gli edifici scolastici. La scuola dell'Infanzia di San Vito è totalmente priva di rete internet. Attualmente, attraverso fondi PON reti cablate e wireless, si sta provvedendo al potenziamento della rete wifi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è nell'Istituto da più di tre anni: questo dato ha garantito continuità nella



realizzazione degli obiettivi programmati. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è pari al 63% nella scuola Primaria e al 58,8% nella Secondaria, inferiore quindi rispetto alla Sardegna e al resto d'Italia. La percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di 5 anni è pari al 76%, superiore alla percentuale regionale e nazionale, questo garantisce continuità organizzativa e didattica. La metà degli insegnanti a tempo indeterminato nella scuola Primaria ha più di 55 anni di età. La media è più bassa nella Secondaria di I grado. Gli insegnanti a tempo indeterminato presenti nell'Istituto sono anagraficamente "più giovani" rispetto alla media a livello regionale e nazionale. Sono presenti due figure strumentali dedicate all'inclusione.

Vincoli:

Nell'ultimo triennio si sono avvicendati tre DSGA diversi, tutti con incarico a tempo determinato e nomina avvenuta tra ottobre e novembre; questo dato, oltre a creare ritardi nell'espletamento delle procedure amministrative e contabili, determina anche mancanza di continuità nella gestione del servizio. Le unità di personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici), non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLAPUTZU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83500G
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Telefono	070997081
Email	CAIC83500G@istruzione.it
Pec	caic83500g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvillaputzusanvito.edu.it/

Plessi

VIA MAZZINI (VILLAPUTZU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83501C
Indirizzo	VIA MAZZINI VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU

VIA ALDO MORO (SAN VITO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83502D
Indirizzo	VIA ALDO MORO SAN VITO 09040 SAN VITO



VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83501N
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Numero Classi	9
Totale Alunni	127

SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83502P
Indirizzo	VIA NAZIONALE SAN VITO 09046 SAN VITO
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83501L
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

S.SATTA (SAN VITO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83503P
Indirizzo	VIA DEGLI ULIVI SAN VITO 09046 SAN VITO
Numero Classi	6



Totale Alunni

84

Approfondimento

AGGIORNAMENTO DATI ISTITUTO PRINCIPALE

INDIRIZZO: VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU

CODICE: CAIC83500G

TELEFONO: 070-0990019

EMAIL: caic83500g@istruzione.it

PEC: caic83500g@pec.istruzione.it

SITO WEB: icvillaputzusanvito.edu.it

DATI AGGIORNATI AD OTTOBRE 2022

Scuola Infanzia Villaputzu	
N°Sezioni	3
N°Alunni	54
Scuola Infanzia San Vito	
N°Sezioni	2
N°Alunni	40



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Scuolabus	
	Pedibus (plesso Villaputzu)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20

Approfondimento

Attrezzature multimediali

PC presenti nei laboratori	40
Laptop	25
Tablet	33
LIM presenti nelle aule	30
Pannelli interattivi presenti nelle aule	14
Pannelli interattivi presenti nei laboratori	2



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	16

Approfondimento

DATI AGGIORNATI AD OTTOBRE 2022

DOCENTI	78
ATA	14



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità Strategiche

1. Perseguire le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Perseguire gli obiettivi strategici indicati nel Programma ET2020 (Education and Training 2020- Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3. Perseguire i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'ONU e inglobati nel programma d'azione "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" e in particolare l'Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti;

4. Educare alla cittadinanza attiva al fine di far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre per per la propria realizzazione, per il bene della collettività.

5. Incoraggiare la creatività, l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

6. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione nell'insegnamento.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;



- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle conoscenze e competenze musicali, anche in relazione al potenziamento, nella scuola secondaria, dell'indirizzo musicale;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia dichiarato al momento della stesura del presente documento;
- k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazione e dematerializzazione.

Obiettivi di miglioramento: esiti degli studenti

1. Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse
2. Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
3. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
4. Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli



studenti;

5. Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
6. Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico;
7. Potenziamento delle competenze informatiche;
8. Implementazione di un curriculum digitale.

Piano di Miglioramento 2022-25

Link: <https://icvillaputzusanvito.edu.it/index.php/documenti/16-pof/1131-piano-di-miglioramento-2022-25>

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022-23

Link: [Rapporto di autovalutazione - RAV - VILLAPUTZU - Scuola in Chiaro \(istruzione.it\)](#)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto possono essere riassunti in tre punti:

Innovazione degli spazi per l'apprendimento;

Miglioramento delle pratiche didattiche attraverso l'attivazione di reti per lo scambio di buone pratiche;

Potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche dei docenti e degli alunni e potenziamento delle infrastrutture;

L'adesione alla "rete senza zaino", finanziata in parte con i contributi della "Fondazione di Sardegna", ha portato ad un'innovazione degli ambienti di apprendimento, organizzati per gruppi di lavoro ai tavoli; attività in minilaboratori, spazio agorà. Da tale diversa organizzazione discende un'innovazione anche dell'approccio al curriculum e l'adozione di strategie didattiche collaborative, che promuovono l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni.

L'adesione ai progetti Iscol@, finanziati dalla Regione Sardegna, per sei annualità consecutive, ha favorito il supporto agli alunni che presentano fragilità. Il progetto prevede diverse linee di azione: supporto in italiano e matematica, sostegno psicologico per gli alunni, per le famiglie e per i docenti, laboratori extracurricolari.

I progetti Erasmus, per la formazione dello staff e per gli scambi tra alunni, insieme all'azione eTwinning, favoriscono la formazione continua del personale in un contesto Europeo, lo scambio di buone pratiche, l'utilizzo delle nuove tecnologie e di piattaforme virtuali; il potenziamento delle lingue e della consapevolezza interculturale.

I Progetti PON hanno consentito alla scuola di potenziare le infrastrutture necessarie alla realizzazione di una didattica innovativa, che preveda l'utilizzo anche delle risorse digitali e miri al superamento del digital divided tra gli alunni dell'Istituto.

L'adesione alla rete delle "Piccole scuole" favorisce lo scambio di buone pratiche con realtà simili alla nostra; l'attivazione di percorsi che mirano al superamento dell'isolamento geografico e all'attivazione di collaborazioni col territorio, utilizzando anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Arete di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione del modello Senza Zaino e della didattica laboratoriale e digitale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha attivato numerose reti di collaborazione a livello regionale, nazionale ed Europeo

La rete Regionale "Senza zaino"; la rete nazionale "Senza zaino"; la rete delle "Piccole Scuole"; la Community degli insegnanti eTwinning; i Consorzi Erasmus per la formazione dello staff e l'accoglienza di docenti provenienti da altre scuole in Europa.

La collaborazione con l'Università di Cagliari per l'accoglienza dei tircinanti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria. Tali collaborazioni mirano a creare nella scuola una Comunità di pratiche che beneficiano del continuo scambio e apporto di figure professionali differenti, provenienti da diversi contesti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I Finanziamenti PON di cui la scuola ha beneficiato, mirano a dotare la scuola di hardware per la didattica digitale, che favorisca il superamento del digital divided e promuova l'alfabetizzazione tecnologica di tutti gli alunni e un utilizzo consapevole delle risorse della rete.

I finanziamenti della "Fondazione di Sardegna" hanno permesso all'Istituto di innovare gli ambienti di apprendimento, secondo il modello senza zaino; di allestire le aule tematiche e i laboratori.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha iniziato nel corso dell'ultimo quinquennio un processo di innovazione degli spazi di apprendimento e delle metodologie didattiche secondo il modello Senza Zaino. Le risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi permetteranno all'Istituto di implementare e mettere a sistema l'innovazione intrapresa, attraverso le seguenti azioni:

- completamento dei laboratori STEM, multimediali e musicali;
- completamento dell'allestimento delle aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado;
- allestimento di spazi connettivi ad uso didattico e ludico-sociale;
- biblioteche e mediateche diffuse.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia CAA83501C via Nazionale Villaputzu	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia CAA83502D via Aldo Moro San Vito	40 ore settimanali

8.00-9.30	Accoglienza in aula
9.30	merenda
10.00-11.45	Attività didattica in sezione
11.45-12.00	Attività di routine in bagno in preparazione al pranzo
12.00-14.00	Pranzo (suddivisione per gruppi o lunch-box)
14.00-14.30	Gioco libero in salone o in giardino
14.30-15.30	Attività in sezione
15.30-16.00	uscita

Scuola Primaria CAEE83501N via Nazionale Villaputzu	28 ore settimanali
---	--------------------



Scuola Primaria
CAEE83502P
via Nazionale San Vito

28 ore settimanali

Quadro orario

	Classe prima	Classe seconda	Classi terza-quarta- quinta
ITALIANO	8	8	7
INGLESE	1	2	3
MATEMATICA	7	7	7
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	1	2
RELIGIONE/ ATT.ALTERNATIVA	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VILLAPUTZU-SAN VITO*

SETTIMANALE ANNUALE

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

*Scuola Secondaria di I grado CAMM83503P Via degli Ulivi San Vito	percorso ad indirizzo musicale aperto a gruppi di alunni dell'Istituto, indipendentemente dalla classe/plesso frequentata al mattino (ex D.M. 176/2022) 30 ore settimanali più 3 ore pomeridiane di strumento musicale
---	---

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu si realizza attraverso un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Esso tiene conto delle metodologie didattiche impiegate e pone l'accento sulla continuità tra gli ordini di scuola e l'unitarietà dell'offerta formativa, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene specificato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

<https://icvillaputzusanvito.edu.it/attachments/article/219/CURRICOLO%20VERTICALE%20ISTITUTO%20APPROFONDIMENTO>

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per la consultazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2022-23, si rimanda al sito web dell'Istituto, sezione [Progetti](#).



VALUTAZIONE

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale - formativa - sommativa. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare l'azione didattica;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Per ulteriori approfondimenti si veda il Protocollo di Valutazione di Istituto sul sito web della scuola <https://icvillaputzusanvito.edu.it/index.php/documenti/173-pof/allegati-al-protocollo-di-valutazione>

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum verticale, con l'intento di promuovere la continuità educativa e didattica attraverso:

- progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;
- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Erasmus plus

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027. Promuove opportunità di mobilità e mira a migliorare le competenze dei giovani, delle organizzazioni e dei formatori. Il nostro Istituto ha evidenziato un'ottima capacità progettuale ottenendo finanziamenti per svolgere attività nell'ambito di Erasmus. Dall'anno scolastico 2020-21 la scuola ha ottenuto l'Accreditamento come coordinatore di un consorzio, formato dalle scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Competenze di cittadinanza attiva; Consapevolezza interculturale; Miglioramento delle competenze linguistiche; Potenziamento dell'autonomia, del senso di responsabilità, delle capacità di problem solving.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

● La matematica è un gioco da ragazzi

La scelta di proporre giochi matematici deriva dalla consapevolezza, maturata in anni di attività, di mostre e convegni sul tema, che è importantissimo far conoscere ai ragazzi il lato divertente, interessante, utile della matematica, fornendo loro uno scopo per lo studio di questa materia che a volte resta piuttosto arida. Parlare di gioco significa parlare di problemi e situazioni non standard; è quindi spontaneo legare questo concetto a quello di problem solving. La partecipazione alle competizioni inoltre motiva fortemente gli allievi. La sorpresa, il paradosso o il risultato inatteso sono elementi stimolanti per l'attività cognitiva. La proposta in forma laboratoriale di queste attività ha consentito, inoltre, di valorizzare le eccellenze e negli scorsi anni parecchi studenti del nostro istituto si sono distinti arrivando a partecipare alle finali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico, stimolando le diverse intelligenze in un contesto motivante e stimolante, attraverso strategie didattiche innovative. Valorizzare le eccellenze e sviluppare il pensiero creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORT INSIEME

Il progetto "Sport insieme" è l'unico progetto sportivo d'Istituto che comprende attività rivolte nello specifico agli alunni della scuola primaria o della scuola secondaria e attività in comune per valorizzare gli aspetti della continuità e collaborazione tra gli ordini. Il progetto intende coltivare e stimolare l'apprendimento e la pratica dell'attività motoria e contribuire attraverso essa a un equilibrato sviluppo della personalità e del senso di aggregazione, in modo da facilitare il raggiungimento di competenze trasversali fondamentali in qualsiasi contesto di vita, superare i confini abituali, scolastici o paesani, attraverso attività organizzate con altre scuole del territorio. Il progetto permette a tutti gli alunni di diventare protagonisti in svariate discipline: basket, orienteering, atletica, calcetto, volley. Nell'ambito del progetto Sport insieme è



prevista la partecipazione dell'Istituto alla fase regionale dei Campionati sportivi studenteschi del MIUR per la disciplina "Orienteering"(con una fase d'Istituto propedeutica a quella regionale.), l'adesione della scuola primaria al progetto "Sport di classe" e "Volley S3".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la capacità di socializzazione, il potenziamento dell'io, il superamento dell'insicurezza e timidezza, migliorare la capacità di confronto, di valutazione e autovalutazione e la conoscenza delle opportunità sportive offerte dal territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ LINEA ASCOLTO E SUPPORTO; LINEA DIDATTICA.

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce al progetto (Si torna) Tutti a Iscol@ (POR FSE 2014/2020), avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo d'innalzare il livello di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il Progetto si articola in tre Linee di Attività. Dall'anno scolastico 2020-21 le linee di azione hanno cambiato denominazione e, in parte, anche modalità di attuazione. Linea Didattica, tesa al rafforzamento e al miglioramento delle competenze di base, grazie al reclutamento di docenti di italiano e matematica, in supporto ai docenti della classe e di personale ATA; Linea Ascolto e Supporto, volta al superamento delle condizioni di svantaggio personali, familiari e relazionali degli studenti attraverso azioni di sostegno psicologico, con la presenza di uno psicologo a scuola per attività di osservazione in classe, laboratori con gli alunni e sportello psicologico rivolto agli alunni, alle loro famiglie e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base; innalzamento esiti, riduzione dell'abbandono scolastico. Supporto psicologico per alunni, docenti, famiglie; riduzione dei fenomeni di aggressività, bullismo. Favorire il benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● Educhiamoci alla rete

In virtù dell'entrata in vigore della Legge 29 maggio 2017 n. 71 che sollecita un'attenzione



altissima a ogni livello educativo e istituzionale, a testimonianza di come il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo sia sempre più diffuso e pericoloso in tutto il territorio nazionale, il nostro Istituto, con il progetto "Educhiamoci alla rete", ha deciso di intraprendere un ben delineato percorso finalizzato a svolgere al meglio azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo, al cyber-bullismo e a qualunque espressione di disagio adolescenziale scolastico. Nel rispetto della normativa vigente, l'Istituto ha predisposto un documento di E-safety Policy atto a descrivere il fenomeno del cyber-bullismo, favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, diffondere le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, condividere le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e per la crescita di futuri cittadini e in questo ambito la scuola è sicuramente l'agenzia educativa di riferimento per favorirle.

Risultati attesi

Prevenzione e di contrasto al bullismo, al cyber-bullismo e a qualunque espressione di disagio adolescenziale scolastico. Miglioramento delle relazioni a scuola Prevenzione dei pericoli della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A scuola con gli scacchi

Utilizzo degli scacchi come strategia didattica attraverso la quale favorire negli alunni il potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione, le abilità logiche e di astrazione, di calcolo ed intuizione, di memoria e di immaginazione, essenziali negli apprendimenti curricolari. Obiettivi formativi e competenze attese Potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione degli alunni; Migliorare le abilità visuo-percettive; Potenziare le abilità logiche, di intuizione, di astrazione, di memorizzazione, di immaginazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita degli alunni.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che conseguono votazioni alte al termine della classe TERZA Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento del numero di alunni da un livello



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di attenzione e di concentrazione degli alunni; Miglioramento delle abilità visuo-percettive; Potenziamento delle abilità logiche, di intuizione, di astrazione, di memorizzazione, di immaginazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- realizzazione di sistemi di agricoltura sostenibile;
- conoscenza e realizzazione del ciclo di compostaggio;
- sperimentazione di coltivazione idroponica e utilizzo di strumenti di monitoraggio delle colture;
- utilizzo di sistemi di energia rinnovabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e co l'azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto. Tale azione rafforza e integra gli altri progetti di educazione alla transizione ecologica attivati nell'Istituto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● SCIRI, FAI E TASTAI



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- promozione del sistema agro-alimentare in rapporto alle risorse alimentari, all'ambiente e alla società;
- consumo consapevole di prodotti locali;
- acquisire consapevolezza della dimensione territoriale come espressione di un patrimonio valoriale legato al rapporto uomo-ambiente (stagionalità, clima, consuetudini e tradizioni).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla conoscenza del territorio, delle risorse, del lavoro e delle consuetudini del contadino/pastore, attraverso la realizzazione di laboratori di degustazione di frutta e verdura a km 0 e di conoscenza dei processi di coltivazione in collaborazione con l'ISS Dessì di Villaputzu, uscite didattiche nelle piccole-medie aziende del territorio, raccolta di testimonianze autentiche degli anziani della comunità sul tema, realizzazione di un calendario agricolo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Risorse dei Comuni

● EduCare Insieme



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- formazione di un pensiero critico sul rapporto dell'uomo con l'ambiente che lo circonda;
- costruzione di un mondo più sostenibile;
- concezione del rifiuto come risorsa attraverso il riciclaggio dei materiali;
- presa di coscienza dell'impatto delle azioni dei singoli sull'intero sistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, realizzato grazie alla collaborazione con i Comuni di Villaputzu e San Vito e la Cooperativa Sociale SO.SE, incentiva la cultura del riciclo degli scarti domestici focalizzandosi su due tipologie, plastica e residui organici, attraverso le seguenti azioni:

- campagna di raccolta consapevole;
- laboratorio mobile itinerante per il riciclo della plastica;
- laboratorio orto didattico;
- educazione formale e informale sul tema.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi ministeriali per le povertà educative



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Laboratori STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale
in ogni scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, coerentemente con il “ Piano Nazionale Scuola Digitale” (PNSD), documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, ha individuato la figura dell'Animatore Digitale, con il compito di organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa all'interno della scuola, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti. Le azioni che saranno portate avanti riguarderanno le tematiche di cui la realtà scolastica avrà via via bisogno e saranno esplicitate in modo puntuale nella progettazione annuale integrativa.

Si procederà nel percorso di creazione di nuovi ambienti di apprendimento per favorire l'inclusione e l'integrazione, superare il modello tradizionale di lezione trasmissiva a favore di una didattica laboratoriale, migliorare la gestione del gruppo-classe, contribuire alla formazione di una cittadinanza digitale, prevenire e contrastare il cyberbullismo.

Titolo attività: Supporto ai colleghi
nell'utilizzo del registro elettronico
Argo

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Titolo attività: Formazione ai docenti
sull'uso delle tavolette grafiche
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nell'Istituto è presente un'alta percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Secondo la Direttiva MIUR del del 27/12/2012 sono comprese nei BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per far fronte a tali esigenze di inclusione e differenziazione sono state individuate all'interno dell'Istituto due Funzioni Strumentali, la prima relativa all'area disabilità e la seconda all'area inclusione altri BES/DSA. Le Funzioni Strumentali coordinano le attività di inclusione degli alunni con BES attraverso le seguenti azioni:

- raccolta della documentazione;
- coordinamento delle operazioni di elaborazione dei Piani Educativo Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), garantendo coerenza educativa e didattica degli interventi;
- promozione di informazioni sul tema dell'inclusione a tutti i docenti della scuola;
- raccolta dei PEI e dei PDP;
- chiarimenti formali e operativi riguardanti gli alunni con BES;
- promozione di corsi di formazione/aggiornamento rivolti a tutti i docenti dell'istituto sul tema di inclusione degli alunni con BES.

Le funzioni strumentali/ Referenti hanno redatto un vademecum - condiviso dalla ASL 8 e dall'AIAS - destinato ai genitori al fine di individuare i primi segnali di un disturbo di apprendimento. Inoltre è stato realizzato un depliant con l'iter da seguire per la certificazione.

Tutte le operazioni riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni con BES sono coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, da un docente per le attività di sostegno per ogni ordine scolastico, da 3 rappresentanti dei docenti curricolari (uno per ogni ordine di scuola), da 2 rappresentanti dei genitori, dai rappresentanti del servizio medico-Sanitario-sociale (NPI, centri diagnostici e riabilitativi convenzionati e non, Biblioteca dei ciechi di Cagliari, servizi sociali ed educativi dei comuni di San Vito e Villaputzu) e da tutte le funzioni strumentali dell'Istituto.



Il GLI supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI), nonché i consigli di classe nella redazione e attuazione del PEI, ed è responsabile delle scelte strategiche sull'organizzazione generale delle attività di sostegno.

La redazione, approvazione e verifica del PEI per gli alunni in situazione di disabilità è a cura del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), costituito dal consiglio di classe della classe in cui è presente l'alunno in situazione di disabilità, e presieduto dal Dirigente Scolastico. Partecipano al GLO anche i genitori dell'alunno in situazione di disabilità, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. In alcuni casi, nell'ambito del GLO, la scuola suggerisce alla famiglia di richiedere l'attivazione del servizio educativo specialistico presso il comune in cui è ubicata la scuola.

La redazione del PDP per gli alunni con altri BES è a cura del consiglio di classe, in condivisione con la famiglia, e viene effettuata sulla base della certificazione agli atti e delle informazioni sulle modalità di apprendimento dell'alunno, acquisite tramite la somministrazione di un questionario alla famiglia. Nel PDP sono indicati tutti gli interventi e gli strumenti necessari per arrivare al successo scolastico dell'alunno, tenuto conto delle sue caratteristiche e peculiarità. Durante il corso dell'anno sono previsti, in sede al consiglio di classe, incontri periodici con la famiglia dell'alunno con BES per la verifica dell'efficacia delle misure previste nel PDP.

La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari, come:

- supporto da parte di personale specializzato e di compagni-tutor;
- didattica personalizzata, adattamento e semplificazione dei contenuti e delle verifiche proposti all'intera classe in relazione alle difficoltà dell'alunno;
- costruzione di un ascolto empatico tra insegnanti e alunni.

L'alta percentuale di alunni BES hanno portato le diverse istituzioni presenti nel territorio ad una stretta collaborazione con ottimi risultati per i ragazzi. Il 90% dei docenti ritiene efficace l'azione di inclusione degli alunni BES.

L'organico dell'autonomia nella scuola primaria e i docenti nominati col Progetto Tutti a Iscol@ nella scuola secondaria di I grado rappresentano una risorsa per l'attuazione di percorsi di recupero e potenziamento in orario scolastico. Le risorse dell'organico dell'autonomia sono destinate alla realizzazione di percorsi di apprendimento specifici per il consolidamento e potenziamento delle abilità didattiche dei BES e per la realizzazione di percorsi di apprendimento specifici della lingua italiana per gli alunni stranieri.

La linea Tutti a Iscol@ "Ascolto e Supporto" assicura la presenza dello psicologo a scuola per prevenire le situazioni di disagio e affiancare docenti e famiglie. Tale linea è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale a favore di studenti che si trovano in una condizione di svantaggio tale da inficiare le loro capacità di apprendimento.



Punti di debolezza

L'elaborazione dei PEI è condivisa da tutti i docenti della classe ma talvolta vengono attuati prevalentemente dai docenti di sostegno. Il monitoraggio in itinere sul raggiungimento degli obiettivi e sull'efficacia delle azioni attuate non è "strutturato" ma frutto di valutazioni di massima sugli elaborati svolti a casa e a scuola e sulle osservazioni sistematiche sull'operato dell'allievo/i in classe. Di fatto, molto è delegato all'insegnante di sostegno soprattutto nei casi più gravi ai quali è stato garantito un rapporto 1:1 supportato talvolta dalla presenza di un educatore in classe. Inoltre, in alcuni casi si verifica ancora che l'insegnante di sostegno sia ritenuto unico responsabile della cura dell'alunno in situazione di disabilità, minando gli indispensabili benefici della corresponsabilizzazione di tutti i docenti del consiglio di classe nell'attuazione dei processi inclusivi.

Maggiore corresponsabilità si verifica nel percorso formativo degli alunni con DSA o in situazione di disagio socio-familiare. Per loro vengono talvolta favorite metodologie didattiche di lavoro in piccoli gruppi - cooperative learning-, maggiormente funzionali ai processi di apprendimento degli alunni in difficoltà. Il numero di alunni stranieri è limitato, per la maggior parte gli alunni conoscono bene la lingua italiana, pochi di loro si esprimono prevalentemente in un'altra lingua.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto si è mosso su più fronti per progettare azioni di recupero e potenziamento mirate alle diverse situazioni presenti: ha lavorato sul curricolo e sulla programmazione (dip. disciplinari, prog. per classi parallele, etc). In tutte le classi sono state attuate, in orario curricolare, attività differenziate e personalizzate attraverso una serie di strategie didattiche (semplificazione dei contenuti, allungamento dei tempi di apprendimento, etc). Nella scuola primaria è stato utilizzato l'organico dell'autonomia, nella scuola Secondaria di I grado i docenti nominati col Progetto "Tutti a Iscol@". Gli interventi attuati dall'Istituto sono, nella maggior parte dei casi, efficaci sia nelle attività di recupero che di potenziamento delle competenze.

Punti di debolezza

L'Istituto attua interventi strutturati e condivisi in favore degli alunni in difficoltà o di quelli particolarmente dotati. Le iniziative di recupero, svolte all'interno della classe, anche col supporto



dei docenti dell'organico potenziato, sono talvolta poco strutturate, per quanto continuative nel tempo, e gestite in modo autonomo dai docenti all'interno della progettazione disciplinare. Alcuni docenti non si rendono disponibili ad effettuare attività aggiuntive rispetto a quelle previste dal contratto di lavoro. Talvolta l'attività di recupero si colloca come ultima fra le problematiche presenti all'interno di nuclei familiari disgregati ed impossibilitati ad offrire ai ragazzi quella serenità necessaria ad affrontare un "normale" percorso di studi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto è presente un'alta percentuale di alunni con BES certificati. Nel nostro istituto, per far fronte alle esigenze di inclusione e differenziazione sono presenti 2 F.S: Area Disabilità e Area Inclusione BES/DSA. Il GLI è composto da: un docente di sostegno per ogni ordine scolastico; 3 rappresentanti dei docenti curricolari (uno per ogni ordine di scuola); 2 rappresentanti dei genitori; il servizio medico-sanitario-sociale (NPI), tutte le funzioni strumentali dell'Istituto e la DS. Il GLI definisce la realizzazione del Piano per l'inclusione ed è responsabile delle scelte strategiche sull'organizzazione generale del sostegno. Le FS coordinano le operazioni di elaborazione dei PEI e dei PDP garantendo la coerenza educativa e didattica degli interventi. La documentazione agli atti è aggiornata con regolarità. Per gli alunni disabili la scuola suggerisce alla famiglia, durante i GLO, di inoltrare la richiesta per l'attivazione del servizio educativo specialistico al comune di residenza dell'alunno. I docenti curricolari e di sostegno partecipano, con gli operatori sociosanitari ai GLO organizzati almeno 2 volte l'anno per la predisposizione e verifica del PEI di ciascun alunno. Per gli alunni con DSA sono previste delle riunioni in sede di consiglio di classe in cui è invitato a partecipare anche il genitore. Durante l'incontro la F.S. descrive ai docenti le peculiarità certificate dell'alunno alla famiglia viene consegnato un questionario per reperire notizie sulle modalità di apprendimento del proprio figlio. Sulla base delle informazioni raccolte è predisposto il PDP. Un protocollo di accoglienza definisce la procedura della consegna delle certificazioni agli atti da parte della famiglia. La stretta collaborazione con gli enti locali determina la definizione di azioni inclusive con una ricaduta positiva sugli alunni. Per facilitare l'apprendimento degli alunni con BES, gli insegnanti predispongono attività individualizzate e personalizzate utilizzando strategie didattiche e strumenti specifici rispetto alle peculiarità, ai bisogni e agli stili di apprendimento di ognuno. Nei casi di disabilità severa, il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene in itinere attraverso l'osservazione sistematica dei progressi raggiunti. Nel PDP sono indicate le modalità per la rilevazione delle competenze e la valutazione del percorso di apprendimento tiene conto dei risultati raggiunti rispetto al livello di partenza. L'organico dell'autonomia nella scuola primaria e i docenti nominati col Progetto Tutti a Iscol@ per la secondaria di I grado rappresentano una risorsa per l'attuazione di



percorsi di recupero e potenziamento. Nella scuola è presente il Referente SIO e ID per garantire la didattica degli alunni ospedalizzati o in istruzione domiciliare. L'istituto partecipa a concorsi per la valorizzazione degli studenti meritevoli.

Punti di debolezza:

L'elaborazione dei PEI è condivisa da tutti i docenti della classe, ma gli obiettivi sono spesso attuati dal docente di sostegno soprattutto nelle situazioni di disabilità severa. Il monitoraggio in itinere sul raggiungimento degli obiettivi e sull'efficacia delle azioni attuate non è strutturato e si basa prevalentemente sulle osservazioni delle abilità apprese. Per gli alunni con BES e DSA il documento PDP è redatto dal coordinatore e condiviso da tutti i docenti della classe. L'Istituto non prevede azioni di recupero o attività di potenziamento delle competenze in orario extrascolastico per diversi motivi: molti docenti, spesso pendolari, non danno la disponibilità; limitate risorse economiche della scuola; esiguità del personale ATA necessario per l'apertura dei plessi. Visto l'alto tasso di assenza del personale, spesso si verifica che l'insegnante curricolare o di sostegno resti solo, senza che sia nominato un sostituto, in caso di assenza del docente del team, penalizzando il diritto allo studio di tutti gli alunni. Il Territorio soffre del depotenziamento del servizio pubblico psico-sociosanitario per la presa in carico e cura di situazioni problematiche neuropsicologiche. Tale servizio è indispensabile per una prima valutazione diagnostica che consente di realizzare un'efficace programmazione di percorsi mirati al recupero di competenze e abilità. Pertanto, le famiglie sono costrette a rivolgersi a centri privati (spesso lontani dai paesi di residenza) a loro totale carico. E' importante sottolineare che non tutte le famiglie hanno disponibilità economiche tali per poter accedere a questi tipi di servizi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata, adottato nell'a.s. 2020-21 a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, salvo diverse disposizioni e dovuti aggiornamenti, sarà attuato qualora emergessero nuove necessità di contenimento del contagio o nel caso si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano per la DDI, allegato al PTOF, individua i criteri, e le modalità per riprogettare l'attività didattica, in modalità a distanza, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità.

Si rimanda al sito web della scuola per la consultazione del documento

<https://icvillaputzusanvito.edu.it/attachments/article/219/Piano%20scolastico%20per%20la%20Didattica%20Digitale%20Integrata>



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Suddivisione dell'anno scolastico: in quadrimestri
per ulteriori informazioni su calendario scolastico e orari si rimanda al [sito web](#) della scuola

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS	1 unità
FUNZIONE STRUMENTALE	5 Figure distribuite nelle seguenti Aree: 3 figure per l' Elaborazione, aggiornamento, valutazione PTOF; 1 figura per l' Integrazione alunni diversamente abili; 1 figura per il Supporto DSA, BES
REFERENTI DI PLESSO	5
ANIMATORE DIGITALE	1
TEAM DIGITALE	4 docenti col compito di collaborare con l'animatore digitale alla realizzazione del PNSD
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	1 Referente col compito di coordinare le attività di Educazione civica della scuola e contribuire all'elaborazione dei contenuti da inserire nel Curricolo Verticale di Istituto, relazionare sui contenuti della formazione, condividere materiali.



In ogni classe è presente un coordinatore per l'educazione civica nominato dal Collegio Docenti.

I posti per il potenziamento dell'offerta formativa per il fabbisogno comunicato dall'Istituto, in base al PTOF, saranno definiti annualmente dagli Uffici Territoriali competenti: nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di classe/interclasse, del referente di plesso, oltre al primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria di concorso	Classe	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria		<p>Le ore di potenziamento sono state assegnate tenendo conto della maggiore o minore complessità delle classi. Vengono utilizzate, in modo flessibile, nei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Suddivisione di due classi numerose (terza e quarta) in due gruppi più piccoli;• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;• Recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica e acquisizione di un metodo di studio per gruppi ristretti o singoli alunni;• Sostituzione docenti assenti;• Organizzazione e coordinamento.	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		Attività realizzata	N. di unità attive



A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRAD	<p>Le ore di potenziamento (12 h) sono state affidate ad un docente di scienze motorie per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituzione di docenti assenti• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;• Potenziamento delle scienze motorie.	1
---	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>1 Unità</p> <p>Il Dsga svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
Assistenti amministrativi	4 unità (di cui due a tempo parziale)
Assistenti tecnici	1 unità x4h settimanali (in rete con le scuole del territorio)
Collaboratori scolastici	13 unità di cui n° 1 con contratto TD e n° 3 con contratto TD e parziale (18h settimanali)
Ufficio per la didattica	<p>La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli alunni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, iscrizioni, certificati, schede di valutazione, scrutini, viaggi di istruzione, registro elettronico.</p> <p>Contatti: PEO: caic83500g@istruzione.it; PEC: caic83500g@pec.istruzione.it; tel. 0700990019</p>
Ufficio personale	<p>L'ufficio personale si occupa di compiti inerenti le pratiche di gestione del personale docente e ATA. Contatti: PEO: caic83500g@istruzione.it; PEC: caic83500g@pec.istruzione.it; tel. 0700990019</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Registro online Argo Modulistica da sito scolastico Segreteria digitale Scuolanext Argo
--	---

Fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

- n. 1 D.S.G.A (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi);
- n. 4 Assistenti Amministrativi;
- n. 1 Assistente Tecnico in rete (Rete AT n°8 capofila IC Muravera);
- n. 13 Collaboratori Scolastici.

Reti attivate

Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale/Individuazione medico competente
Risorse condivise	risorse professionali
Soggetti coinvolti	altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	scuola partner della rete

Rete Regionale "Scuole senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	risorse professionali
Soggetti coinvolti	altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo

Rete Nazionale "Scuole Senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
---------------------------------	--------------------------



Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo

FORMARSI PER FORMARE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo

SOS SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	Supporto alla gestione amministrativa
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo

Università degli Studi di Cagliari per accoglienza tirocinanti

Attività realizzate/da realizzare	Tutoraggio tirocinanti
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner



Rete delle Piccole Scuole INDIRE

Attività realizzate/ da realizzare	Formazione - tutoraggio scuole
Soggetti coinvolti	INDIRE- Altre Scuole- Associazioni
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner

Consorzio ERASMUS: I.C. Muravera, IIS Dessì di Villaputzu e l'IIS Einaudi di Muravera

Attività realizzate/ da realizzare	formazione staff della scuola/ mobilità degli alunni
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	coordinatore del Consorzio

Piano di formazione docenti

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione su modalità atte a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SENZA ZAINO

L'attività di formazione affianca quella già prevista per la scuola Primaria, per la riorganizzazione della scuola secondo il modello "senza zaino"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione scuola/rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Formazione destinata a docenti non specializzati sul sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione scuola/rete	ATS Cagliari

Comunità educante

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Formazione sull'utilizzo di modalità efficaci di comunicazione tra docenti e con le famiglie
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione scuola/rete	Rete di scopo



Piano di formazione personale ATA

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale amministrativo/ collaboratori scolastici /docenti organigramma sicurezza
Modalità di lavoro	in presenza
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali Destinatari personale amministrativo/ collaboratori scolastici /docenti Modalità di lavoro formazione online Formazione scuola /rete attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	personale amministrativo/ collaboratori scolastici /docenti
Modalità di lavoro	formazione online
Formazione scuola /rete	attività proposta dalla singola scuola

SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione all'uso della piattaforma passweb per adeguare le conoscenze individuali per lo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale;
---	--



Destinatari	personale amministrativo
Modalità di lavoro	formazione online
Formazione scuola /rete	attività proposta dall'Ambito Territoriale Scolastico